

## Valorizziamo il lavoro artigiano!

La Libera Associazione Artigiani è pronta, sempre dalla tua parte

Il futuro economico del nostro Paese poggia sulla caparbietà, la professionalità e il prezioso patrimonio delle micro e piccole imprese del territorio. Ne sono convinti **Marco Bressanelli** e **Renato Marangoni**, rispettivamente presidente e segretario della **Libera Associazione Artigiani**.

“L’Associazione e i suoi organismi e gli artigiani con le loro attività: tutti siamo chiamati ad affrontare le sfide che verranno. Per questo ci impegniamo ogni giorno a rendere migliore il nostro territorio, favorendo la crescita e lo sviluppo economico nel rispetto dell’ambiente per un futuro sostenibile”, afferma Marangoni.

La Libera Artigiani, associazione di categoria leader a Crema e nel Creмасco, è da sempre determinata, anche sui tavoli istituzionali, a offrire servizi e forme di supporto agli artigiani e agli imprenditori, per far sì che le loro micro e piccole imprese riescano a intercettare i fondi e i bandi, dotandole di quegli strumenti necessari per essere competitive in un mondo che sta cambiando sotto i nostri occhi. La Libera Associazione Artigiani, in poche parole, risolve i problemi a rende tutto più semplice.

Far parte del gruppo e unirsi alla grande famiglia della Libera contribuisce a dar forza



Renato Marangoni e Marco Bressanelli, rispettivamente segretario e presidente della Libera Associazione Artigiani

a questo mandato. “Sarà un anno ricco di sfide e opportunità e siamo già al lavoro per pianificare un fitto calendario di iniziative e attività dedicate innanzitutto agli associati, ma anche agli altri professionisti dei diversi settori e categorie”, spiega ancora il segretario Marangoni.

Anche per il 2023, infatti, ogni impresa associata potrà godere di: informazioni tempestive e chiare circa le novità normative, i decreti e le Leggi che impattano nell’ambito la-

vorativo con approfondimenti specifici e seminari di approfondimento (si legga a fianco); aggiornamento professionale grazie all’offerta di corsi, che verranno proposti in presenza, e seminari tecnici; approfondimenti sulle tematiche d’impresa per affiancare ogni imprenditore nel suo ruolo grazie a circolari mirate e incontri gratuiti. E ancora, non mancheranno attività e iniziative di valorizzazione dei mestieri e del territorio.

“Il nostro obiettivo sarà quel-

lo di valorizzare tutti i mestieri con le loro peculiarità rappresentati nelle nostre categorie. La sfida più stimolante è proprio riuscire a mettere in rilievo la bellezza insita in ciascuna professione, l’ingegno, la voglia di rischiare e la fantasia: metteremo in mostra i nostri valori, grazie a progetti virtuosi e ambiziosi che possano portare lustro al nostro territorio e al mondo imprenditoriale che rappresentiamo”, aggiunge il presidente Bressanelli.

La Libera Artigiani sostiene – a ragione – come le imprese e gli artigiani siano un eccezionale patrimonio, da valorizzare e tutelare. Un universo di eccellenze profondamente connesse tra loro, il vero motore dello sviluppo economico e sociale dell’Italia.

“Fare rete sul territorio è la nostra forza e la nostra missione, per dare valore al lavoro e costruire insieme alle imprese, ogni giorno, il nostro domani”.

Far parte della Libera Associazione Artigiani significa credere in questi valori e sostenere l’artigianato e le iniziative che valorizzano il settore, promuovono i prodotti e servizi del territorio e stimolano i giovani orientandoli verso la scelta di questa professione.

La Libera Artigiani conosce bene il valore del lavoro artigiano e sarà... sempre dalla tua parte!

## CATEGORIE PROTAGONISTE Incontri di formazione per tutti



In un periodo in cui le imprese si trovano ad affrontare notevoli complessità, con dinamiche contrastanti e norme in continua evoluzione, bisogna essere sempre aggiornati. Di qui l’importanza degli incontri con gli esperti e del confronto tra imprese della stessa categoria promossi dalla Libera Associazione Artigiani.

Obiettivo, come sempre, è supportare le ditte e gli artigiani del territorio, alle prese con normative e dettagli sempre più specifici. Dopo le serate dedicate ai settori Alimentari e distribuzione e Impiantisti e installatori, due giorni fa è andato in scena l’appuntamento *Accesso al credito e servizi formativi al lavoro: opportunità e vantaggi* (davvero molto partecipato) per illustrare le possibilità offerte da Artfidi Lombardia (il Confidi della Libera) e Iriapa (Istituto regionale per l’istruzione e l’addestramento professionale degli artigiani).

Un nuovo momento formativo si terrà presso la sede della **Libera Associazione Artigiani di via G. di Vittorio 36, giovedì 9 marzo alle ore 21** nella sala congressi Samuele Vailati. Sarà nuovamente dedicato alla categoria Impiantisti e installatori, rappresentata da **Gianpaolo Doldi**. Si parlerà di *Fgas: facciamo il punto sul Dpr 146/2018: obblighi e servizi annessi*. Relatore **Massimiliano Rabbachin** di Afor (Formazione Orientamento Ricerca). Temi il patentino frigoriferi, la certificazione aziendale, gli strumenti e le tarature, la Banca dati e l’aggiornamento Fer. **Per motivi organizzativi confermare la presenza all’incontro – aperto a tutti – al numero 0373.2071, oppure via e-mail a reception@liberartigiani.it.**

## PASSIONE, CORAGGIO, INGEGNO, CREATIVITÀ E AUTONOMIA

Tutto questo (e di più) è essere artigiano. Ragazzi, questo mondo vi aspetta!

L’artigianato rappresenta uno dei tratti distintivi della cultura e dell’economia del nostro Paese. Anche nel territorio cremasco tantissime sono le storie di professionisti di valore.

Eppure ancora pochi giovani colgono appieno le potenzialità di crescita professionale offerte dal lavoro artigiano, che permette davvero di diventare un imprenditore di successo e di essere autonomi. Creando manufatti e progetti unici.

A pensarci bene, i giovani di oggi già coltivano passioni legate al mondo artigiano: l’informatica, la cucina, la fotografia, il trucco e l’estetica in generale, l’arte nelle sue varie forme o semplicemente interventi di riparazione di impianti o motori. Serve allora indirizzarli meglio, dar loro gli strumenti per avere il coraggio di fare il decisivo salto di qualità. Creatività, passione, autonomia: sono solo tre dei tratti che stanno dietro la scelta di essere artigiani. Si perché, doti a parte, si tratta di una scelta, coraggiosa quanto appagante. Una scommessa sul proprio futuro che può dare soddisfazioni enormi.

“Io non sono artigiano, ma... frequento l’ambiente. Avere un’impresa artigiana consente di poter esprimere la propria creatività, fattore che non ha prezzo”, dice l’architetto castelleonese **Ernesto Toscani**, referente per la Libera Associazione Artigiani della categoria **Arti, professioni e altre attività**. Alla base, chiaramente, servono un adeguato percorso formativo, conoscenze e una buona dose di sensibilità.

“Un artigiano è in prima linea e si pone da prota-



gonista nei singoli progetti, lavorando per realizzare il sogno o le necessità di qualcun altro. Il che non è poco”. Dal pensiero, insomma, si passa all’azione.

“Vedere concretizzata la propria idea, che trova riscontro nel mondo reale, dà molte soddisfazioni, ripercorrendo il celebre mantra vitruviano di *firmitas, utilitas e venustas*: bellezza, utilità e struttura”.

Anche per l’ingegner **Gianpaolo Doldi** di Idrastica Padana artigiano fa rima con passione. Dal 1989 progetta e realizza impianti. “Una battaglia



Dall’alto, in senso orario, i referenti di categoria Pasquini, Molteni, Toscani e Doldi

tutti i giorni – afferma dopo ore di lavoro –. Certamente un ragazzo per diventare idraulico deve avere una grande passione e forte determinazione”. Nonostante le difficoltà, il referente di Libera per la categoria **Impiantisti e installatori** è convinto che “realizzare qualcosa con le proprie mani è meraviglioso e ti fa crescere ogni giorno”. Per non parlare dell’orgoglio che si prova davanti alla soddisfazione del cliente e “nel creare qualcosa che resta nel tempo”. Come un’opera d’arte.

Scherza sulla sua professione anche **Stefano Pasquini**, artigiano di Bagnolo Cremasco che da trent’anni si occupa di biciclette (è anche vicepresidente e responsabile della categoria **Autofficine, autotrasporti e mobilità** della Libera Artigiani).

“Uno che fa il mio lavoro oggi è pazzo!”. Battute a parte, anche Stefano parte dalla sua storia perso-

nale: “Nel mio caso specifico avendo praticato ciclismo e avendo lavorato come meccanico nel mondo del professionismo, posso dire che la mia attività odierna è la mia passione”. Una fortuna.

Anche se oggi “è sempre più difficile fare impresa perché spesso si combatte contro i mulini a vento”, Pasquini da artigiano sottolinea “la bella sfida di seguire l’evoluzione dei materiali ed essere sempre aggiornati e competitivi”. Per il settore bici il momento è positivo e il mercato, dopo il boom di questi anni, si sta assestando.

Chiudiamo con **Silvano Molteni**, artigiano da sempre, in proprio dal 1997 nel settore delle insegne. L’attività si trova a Ombrianello di Crema e lui tra i responsabili della categoria **Manfatturiero e tessile**. “Essere artigiano significa avere tanta passione e l’obiettivo di crescere ogni giorno insieme alla propria attività”, dichiara. “Ciò che mi fa andare avanti è anche il compiacimento dei clienti, cercando di offrire nel mio lavoro un servizio e una qualità sempre migliori”. Molteni opera molto per il settore dell’automotive “dove c’è sempre tanto movimento, specie in questo momento con i motori elettrici, la scommessa green...”. Ciò gli permette di fare sempre cose nuove e stare al passo con l’innovazione. Insomma, dalle parole dei professionisti emerge che il mondo artigianale permette di esercitare la propria creatività, spesso geniale. Essere un artigiano specializzato è qualcosa di unico.

Recenti stime parlano di una carenza di 200.000 artigiani specializzati. Gli Enti e le scuole devono fare di più. I nostri ragazzi (e prima, forse, i genitori) devono capire che non c’è lavoro più dignitoso di quello che viene fatto con dedizione.